



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CARBONIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 950 del 07-06-2018

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	LEGGE 68 DEL 1999 – ASSOCIAZIONE CASA EMMAUS IMPRESA SOCIALE – APPROVAZIONE AVVISI PUBBLICI DI PRESELEZIONE PER LA QUALIFICA DI EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO, RISERVATO AGLI ISCRITTI DI CUI ALL'ART.18 L. 68/99 E QUALIFICA DI IMPIEGATO D'ORDINE, RISERVATO AGLI ISCRITTI DI CUI ALL'ART.1 L.68/99
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1 - Legge di stabilità 2018;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2 - Bilancio di previsione triennale 2018-2020;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL;

VISTO l’art. 74, comma 12, del Dlgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone il ricorso alla gestione provvisoria nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l’esercizio provvisorio;

ATTESO che durante la gestione provvisoria è consentita esclusivamente una gestione nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell’ultimo bilancio approvato cui si riferisce la gestione provvisoria e possono essere autorizzati pagamenti per l’assolvimento di obbligazioni già assunte e delle altre spese elencate nel citato art. 74 del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 698/ASPAL del 01.06.2017 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2017 - 2019 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il

Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/28 del 20.03.2018 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto N.P. 9209/11 del 27.03.2018 a firma dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino ai 90 giorni successivi alla scadenza della legislatura in corso;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 873/ASPAL del 29.05.2018 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabilità di procedimento amministrativo ai sensi degli artt.4 e 5 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per le attività previste dall'art.19 comma 5 della L.R. 9/2016 inerenti la L.68/99 lato azienda;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n.183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183";

RICHIAMATA la Convenzione n.169 del 22.05.18 avente ad oggetto la determinazione di un programma di inserimento mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti dalla L.68/99, per n.1 lavoratore disabile da impiegare con tirocinio formativo della durata di mesi 12 – 30 ore settimanali, profilo professionale di impiegato d'ordine;

PRESO ATTO della richiesta da parte della Società, di avvio del servizio di preselezione acquisita al ns protocollo n.38456 del 14.05.2018,

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n.574/ASPAL del 10.05.2017 di approvazione del Regolamento di attuazione della procedura di preselezione riservata agli iscritti alle liste L. 68/99;

VISTO il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'Associazione Casa Emmaus Impresa Sociale, prot. n.38456 del 14.05.2018 e successiva, unitamente alle schede Job Description, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO della nota prot.43130 del 30.05.2018, trasmessa dalla Società, ad integrazione e rettifica della scheda requisiti e descrizione delle mansioni inerenti il profilo di Educatore professionale;

DATO ATTO che il Patto, sottoscritto dalle Parti, non viene pubblicato nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati e che la sua versione integrale si trova agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;

VISTI gli Avvisi pubblici di preselezione, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e

valutata la corrispondenza degli stessi con le richieste dell'Azienda;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'attivazione del servizio mediante l'approvazione del patto e degli Avvisi pubblici per la raccolta delle candidature;

CONSIDERATO altresì, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

Art.1) Di approvare il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'Associazione Casa Emmaus Impresa Sociale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Art.2) Di approvare contestualmente gli avvisi pubblici di preselezione, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dando l'avvio al servizio e alla raccolta delle candidature per le specifiche occasioni di lavoro;

Art.3) Di dare atto che il Patto, sottoscritto dalle Parti, non viene pubblicato nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati e che la sua versione integrale si trova agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;

Art.4) Di dare atto che gli avvisi saranno pubblicati nell'Albo Pretorio dell'ASPAL sezione "Avvisi Pubblici", nella bacheca di Sardegna Lavoro e nelle bacheche dei CPI coinvolti;

Art.5) Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Art.6) Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata nell'albo pretorio on-line dell'ASPAL per 15 giorni consecutivi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzato all'ASPAL-Direzione Generale Is Mirronis, 195 09122 Cagliari,
ricorso in via giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto impugnato, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CARBONIA
DOLORES MASSA

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate
Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi